



Deliberazione del Consiglio Provinciale N° 76

Seduta del giorno 27/07/2026

OGGETTO: PIANO PROVINCIALE DI PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI II GRADO - ANNO SCOLASTICO 2027/2028

Alle ore 17.22 del giorno lunedì ventisette luglio duemilaventisei, presso l'Abbazia Benedettina di San Costanzo al Monte via Picco Santa Maria - Villar San Costanzo, il Consiglio provinciale, convocato nelle forme di legge e conformemente alle prescrizioni dell'art. 12 c. 4 dell'apposito Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale, approvato con D.C.P. 61/2016 e s.m.i., si è riunito in seduta pubblica nelle persone di:

	Nome	PRESENTI	ASSENTI	COLLEGAMENTO
1	ROBALDO LUCA	X		
2	ANTONIOTTI MASSIMO	X		
3	BALDI ROBERTO	X		
4	CASALE IVANA MARGHERITA	X		
5	DANNA PIETRO		AG	
6	DOVETTA SILVANO	X		
7	D'ULISSE STEFANIA		AG	
8	EMANUEL LORIS		A	
9	GATTO ALBERTO	X		
10	MANZONE SIMONE	X		
11	PELLEGRINO VINCENZO	X		
12	PULITANO' ROCCO		A	
13	SANNAZZARO DAVIDE	X		

PRESENTI: 9 ASSENTI: 4

Presiede la seduta Il Presidente della Provincia **Luca Robaldo**

Assiste all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Generale **Giorgio Musso**.

Il Presidente constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta.

Alle ore 18.30 il Presidente introduce il punto in esame e cede la parola al consigliere delegato Baldi per l'illustrazione della proposta. di cui si riportano di seguito integralmente le premesse:

Visto il D.lgs n.267/2000 Testo Unico Enti Locali che all'art.50 definisce le competenze del Presidente della Provincia.

Vista la Legge n.56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che dispone all'articolo 1 comma 54 lettera a): sono organi delle Province il presidente della Provincia, il consiglio provinciale, l'assemblea dei sindaci.

Vista la Legge n.56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che dispone all'articolo articolo 1 e comma 55 primo periodo: il Presidente della Provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti ed esercita tutte le altre funzioni previste nello statuto.

Vista la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che all'art.1 comma 85 assegna alla Province, quali enti di area vasta, la programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale.

Visto il Decreto del Presidente della Provincia di Cuneo n.24 del 10 marzo 2025 con cui sono state assegnate le deleghe ai Consiglieri provinciali ed al Consigliere Roberto Baldi sono state assegnate le deleghe a: istruzione, cave, valutazione impatto ambientale, viabilità reparto saluzzo.

Richiamate

la Legge 15 marzo 1997, n.59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa" all'articolo 21 traccia le linee guida in materia di dimensionamento scolastico ottimale, prevedendo Piani annuali della rete scolastica e deroghe per i territori montani;

il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.59 all' articolo 137 affida allo Stato i compiti e le funzioni concernenti i criteri e i parametri per l'organizzazione della rete scolastica;

all'articolo 138 delega alle Regioni le funzioni amministrative in materia di istruzione;

all'articolo 139 lettera b) attribuisce alle Province la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche e di attivazione di eventuali nuovi indirizzi di studio nella scuola secondaria di II grado;

il D.P.R 8 marzo 1999, n. 275 contenente le norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'articolo 21 della legge 59/1997;

la Legge 28 marzo 2003, n.53 contenente la delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

il D.P.R 20 marzo 2009, n.81 reca le norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed indica i parametri per la formazione delle classi ai fini della determinazione degli organici;

il D.P.R 20 marzo 2009, n.89 reca le norme di riordino della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;

la sentenza della Corte Costituzionale n.200 del 2009 conferma la competenza esclusiva delle regioni in materia di dimensionamento della rete scolastica e la preordinazione dei criteri volti all'attuazione del dimensionamento delle istituzioni;

il D.P.R 15 marzo 2010, n. 87 reca le norme di riordino degli istituti professionali ai sensi dell'articolo 64 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

il D.P.R 15 marzo 2010, n.88 reca norme di riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64 del decreto-legge 112/2008;

il D.P.R 15 marzo 2010, n.89 reca norme di riordino dei licei ai sensi dell'articolo 64 del decreto-legge 112/2008;

la sentenza della Corte costituzionale n. 92 del 2011 ha annullato i commi 4 e 6 dell'articolo 2 del DPR n.89/2009, relativi all'istituzione di nuove scuole e nuove sezioni di scuola dell'infanzia con la possibilità di accogliere i bambini tra i 2 e i 3 anni nelle sezioni di infanzia dei piccoli comuni ed ha stabilito che la competenza spetta alle regioni nell'ambito del dimensionamento della rete scolastica;

il Decreto Interministeriali del 24 aprile 2012 che definisce ambiti, criteri e modalità per l'ulteriore articolazione delle aree di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali e degli istituti tecnici negli spazi di flessibilità previsti rispettivamente dai decreti del Presidente della Repubblica 87/2010 e 88/2010;

le Direttive del Ministro dell'istruzione, università e ricerca del 1° agosto 2012 che definiscono le linee guida per i percorsi degli istituti tecnici e degli istituti professionali relativi alle ulteriori articolazioni delle aree di indirizzo, di cui agli elenchi nazionali istituiti con i decreti interministeriali del 24 aprile 2012;

il D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263 "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

il D.P.R. 5 marzo 2013, n. 52 che approva il regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione a indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n.89/2010;

il Decreto del Ministero dell'istruzione, università e ricerca di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze 7 ottobre 2013 che integra l'elenco nazionale delle opzioni, quali ulteriori articolazioni delle aree di indirizzo degli istituti tecnici, opzione tecnologie del legno nell'indirizzo meccanica mecatronica ed energia, articolazione meccanica e mecatronica;

il D.L. 12 settembre 2013, n.104, convertito con modificazione, dalla Legge 8 novembre 2013, n.128, che reca misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca, prevedendo che, al fine dell'ottimale dimensionamento delle istituzioni scolastiche e della programmazione degli organici, i criteri per l'individuazione delle istituzioni scolastiche alle quali possono essere assegnati un DS titolare e un DSGA in via esclusiva, siano definiti con decreto ministeriale previo accordo in Conferenza unificata e continua ad applicarsi la disciplina di cui al decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 (Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria) convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011 n. 111 fino al termine dell'anno scolastico nel corso del quale sarà adottato l'accordo;

il Decreto del Ministero dell'istruzione, università e ricerca del 12 marzo 2015 che definisce le linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei centri provinciali dell'istruzione degli adulti (CPIA);

la Legge 13 luglio 2015, n.107 che attua la riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

il D.lgs 13 aprile 2017, n.61 che reca la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché il raccordo con i percorsi dell'istruzione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

il D.lgs 13 aprile 2017, n. 65 prevede l'Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

il Decreto Interministeriale del 17 maggio 2018 che definisce i criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;

il Decreto del Ministero dell'istruzione, università e ricerca del 22 maggio 2018 n.427 che recepisce l'accordo, sancito nella seduta della Conferenza Stato Regioni del 10 maggio 2018, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 61/2017;

il Decreto interministeriale del 24 maggio 2018, n. 92 che adotta il regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 61/2017;

il Decreto del Ministero dell'istruzione, università e ricerca del 23 agosto 2019, n. 766 che adotta le linee guida atte a favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale ed a individuare i criteri per la declinazione degli indirizzi di studio in percorsi formativi richiesti dal territorio;

la Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educative);

la Legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 di riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

la Deliberazione della Giunta regionale 21 novembre 2008, n. 1-10104 che individua i comuni ad alta, media, bassa o moderata marginalità;

la Deliberazione del Consiglio regionale 25 marzo 2019, n. 367 – 6857 "Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio";

il Protocollo d'intesa prot.n.4485 del 25 marzo 2022 tra il Provveditorato Regionale dell'amministrazione Penitenziaria del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e l'U.S.R. per il Piemonte finalizzato a promuovere il coordinamento regionale dell'istruzione in carcere;

il D.L.23 settembre 2022, n.144, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, alla sezione III, reca misure per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) in materia di istruzione concernenti lo sviluppo della filiera formativa tecnologico-

professionale, la riforma degli istituti tecnici e la riforma degli istituti professionali;

l'Accordo sul "Piano nazionale di implementazione della raccomandazione europea VET - Vocational Education and Training" è stato sancito in sede di Conferenza Unificata del 2 marzo 2023 (Rep. atti n. 24/CU);

il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione e il Ministero della Giustizia "Prosecuzione del Programma speciale per l'istruzione e la formazione negli istituti penitenziari e nei servizi minorili della giustizia", siglato in data 27 novembre 2023;

il Decreto del Ministero dell'istruzione e del merito (MIM) n. 58 del 15 febbraio 2024 regola la rimodulazione dell'Allegato 4 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro della salute n. 92/2018, recante la correlazione tra le figure di Operatore e Tecnico del nuovo Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche ed i diplomi professionali di cui all'Accordo Stato/Regioni Rep. Atti n. 155/CSR/2019, e gli indirizzi di istruzione professionale, nonché integrazione dei codici ATECO degli indirizzi di studi contenuti nell'Allegato 2 del suddetto decreto;

il Decreto-legge n. 19 del 2 marzo 2024, convertito con modificazioni dalla legge di conversione n. 57 del 29 aprile 2024, n. 56, che all'articolo 15 reca disposizioni in merito agli istituti tecnici e professionali;

il Decreto ministeriale del 12 giugno 2024, n. 118, afferente le "Linee guida per la semplificazione in via amministrativa degli adempimenti necessari per i passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61";

la Legge 8 agosto 2024, n. 121, recante "Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale" e s.m.i.;

il Decreto del Presidente della Repubblica del 25 novembre 2024, n. 222 "Regolamento concernente la definizione del quadro orario degli insegnamenti e degli specifici risultati di apprendimento del percorso liceale del made in Italy, integrativo del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89";

il Decreto-legge del 28 ottobre 2024 n. 160 convertito con modificazioni dalla legge del 20 dicembre 2024 n. 199, che all'articolo 8 bis che novella l'articolo 18 della L. n. 206/2023 per quanto attiene le modalità di attivazione dei percorsi liceali del "Made in Italy";

Decreto-legge n. 45 del 7 aprile 2025 convertito con modificazioni, legge n. 79 del 5 giugno

2025, reca disposizioni urgenti per l'attuazione della riforma 1.1 della Missione 4, Componente 1, del PNRR relativa agli istituti tecnici;

la Circolare del Ministero dell'istruzione e del Merito del 9 settembre 2025, n. 1529 che fornisce indicazioni necessarie al corretto svolgimento delle attività presso i CPIA e le Istituzioni scolastiche di secondo grado dove sono incardinati i percorsi di secondo livello, per l'a.s. 2025-2026;

il Decreto-legge n. 127 del 9 settembre 2025 convertito dalla legge n. 164 del 30 ottobre 2025, detta le misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026;

il Decreto ministeriale n. 221 del 14 novembre 2025, concernente il consolidamento e lo sviluppo della filiera formativa tecnologico - professionale in attuazione dell'art. 25 bis, comma 8 bis, del decreto-legge 23 settembre 2022 n. 144, convertito con modificazioni dalla legge 17 novembre 2022, n. 175;

la Circolare del Ministero dell'istruzione e del Merito del 17 dicembre 2025, n. 100847 "Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2026/27";

il Decreto ministeriale n. 29 del 19 febbraio 2026 recante la revisione dell'assetto ordinamentale degli istituti tecnici e la definizione degli indirizzi, delle articolazioni e dei corrispondenti quadri orari e dei risultati di apprendimento in esito ai relativi percorsi;

il Decreto-legge n. 19 del 19 febbraio 2026 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 50 del 20 aprile 2026, reca ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR e stabilisce che dall'a.s. 2026/27 il numero complessivo delle classi della scuola secondaria di secondo grado non può essere superiore a quello delle classi presenti nell'a.s. 2024/2025;

la Circolare del Ministero dell'istruzione e del Merito del 18 maggio 2026, n. 1212 "Iscrizioni ai percorsi di istruzione per gli adulti a.s. 2026/2027";

la Circolare del Ministero dell'istruzione e del merito n. 93862 del 10164 del 16 aprile 2026, che definisce le istruzioni operative per la determinazione dell'organico del personale docente e educativo per l'anno scolastico 2026/2027.

Richiamate

la D.C.R. n. 157-13692 del 9 giugno 2026 «Atto di indirizzo per la programmazione del dimensionamento scolastico, della rete scolastica e per la programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado per gli anni scolastici 2027/2028, 2028/2029 e 2029/2030»;

la D.G.R. n.5-2676/2026 del 15 giugno 2026 con oggetto D.C.R. n. 157-13692 del 9 giugno 2026 «Atto di indirizzo per la programmazione del dimensionamento scolastico, della rete scolastica e per la programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado per gli anni scolastici 2027/2028, 2028/2029 e 2029/2030». Approvazione, per l'anno scolastico 2027/2028, dei criteri e delle modalità per la programmazione regionale dell'offerta formativa dell'istruzione delle scuole secondarie di secondo grado;

la D.D. della Regione Piemonte 16 giugno 2026, n. 310 Approvazione delle schede per le analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia riguardanti le proposte di programmazione e dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado per l'a.s. 2027/28.

Vista

la nota della Regione Piemonte, del 16/07/2025 acquisita al ns.prot.n.0062576/2026 (documento conservato agli atti) con la quale, comunicando l'elenco dei codici indirizzo ministeriali degli indirizzi, articolazioni ed opzioni non attivi da tre anni scolastici consecutivi, ha chiesto alla Provincia di Cuneo la presa d'atto dei suddetti codici nel Piano Provinciale di programmazione della rete scolastica per l'a.s. 2027/2028

Dato atto che

si rende necessario predisporre e trasmettere alla Regione Piemonte il Piano provinciale della rete scolastica entro il 31 luglio 2026, così come stabilito dall'allegato A paragrafo 7 della D.C.R. 09 giugno 2026 n.157-13692;

la Provincia di Cuneo ha informato i Dirigenti delle scuole di ogni ordine con le seguenti comunicazioni:

- a.s. 2027/2028 avviso programmazione provinciale offerta formativa, con posta elettronica ordinaria del 14/5/2026 (documento conservato agli atti);*
- scadenza invio proposte programmazione provinciale offerta formativa a.s 2027/2028, con posta elettronica ordinaria del 20/5/2026 (documento conservato agli atti);*
- avvio del procedimento di raccolta delle proposte relative all'anno scolastico 2027/2028 con lettera pec prot.n.54500/2026 a firma congiunta del Presidente e del Consigliere delegato all'istruzione della Provincia di Cuneo (documento conservato agli atti);*

- convocazione della conferenza territoriale finale per l'illustrazione delle richieste pervenute per la programmazione provinciale della rete scolastica, lettera pec prot. N.62600/2026 (documento conservato agli atti).

Atteso che

in data il 21 luglio 2026 alle h.14,00 si è tenuta la Conferenza Provinciale finale in modalità on line, per l'illustrazione delle richieste riguardanti la programmazione provinciale dell'offerta formativa, durante la conferenza sono state presentate le proposte degli Istituti superiori (v.verbale allegato).

Codici indirizzo ministeriali soppressi

Nel presente piano provinciale di programmazione della rete scolastica, richiamando la nota del 16/07/2026 della Regione Piemonte con oggetto codici indirizzo ministeriali soppressi, si prende atto della cancellazione dei codici indirizzo sotto riportati:

Comune istituto	Codice istituto	Denominazione istituto	Codice PES	Denominazione PES	Comune PES	Codice indirizzo	Descrizione indirizzo	Note
ALBA	CNIS019004	"L. EINAUDI"	CNTD01950P	"L. EINAUDI"	ALBA	IT13	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - BIENNIO COMUNE	Indirizzo
ALBA	CNIS019004	"L. EINAUDI"	CNTD01950P	"L. EINAUDI" –	ALBA	ITT6	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (2026)	Indirizzo – confluenza di IT13
CUNEO	CNIS03100P	BIANCHI - VIRGINIO	CNTL03151R	"V. VIRGINIO"	CUNEO	ITCA	COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO	Articolazione
CUNEO	CNIS02800V	"VIRGINIO - DONADIO"	CNRH02850B	"GIANFRANCO DONADIO"	DRONERO	IP05	ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA	Indirizzo
CUNEO	CNIS02800V	"VIRGINIO - DONADIO"	CNRH02850B	"GIANFRANCO DONADIO"	DRONERO	IPEN	ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO	Articolazione
MONDOVI'	CNIS02900P	"CIGNA-BARUFFI-GARELLI"	CNTD02951A	"G. BARUFFI"	MONDOVI'	IT01	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - BIENNIO COMUNE	Indirizzo
MONDOVI'	CNIS02900P	"CIGNA-BARUFFI-GARELLI"	CNTD02951A	"G. BARUFFI"	MONDOVI'	ITAF	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO	Articolazione
MONDOVI'	CNIS02900P	"CIGNA-BARUFFI-GARELLI"	CNTD02951A	"G. BARUFFI"	MONDOVI'	ITE1	AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING (2026)	Indirizzo – confluenza di IT01
SALUZZO	CNIS021004	"SOLERI-BERTONI"	CNPM02101G	"AMLETO BERTONI"	SALUZZO	LI18	LICEO DEL MADE IN ITALY	Percorso

Proposte di offerta formativa degli Istituti di istruzione secondaria di II grado per l'a.s.2027/2028

IIS Cigna-Baruffi-Garelli: nuovo indirizzo diurno servizi per la sanità e l'assistenza sociale

L'IIS Cigna-Baruffi-Garelli, con sede in Via di Curazza,15 a Mondovì (cod.meccanografico CNIS02900P), con delibera del collegio docenti n. 4/8-2026 e con deliberazione consiglio di istituto n.3/3-2026 (documenti conservati agli atti) ha approvato la scheda progettuale relativa alla richiesta di attivazione del nuovo indirizzo diurno quinquennale "servizi per la sanità e l'assistenza sociale" (codice ateco Q-86 assistenza sanitaria) presso la sede dell'Istituto professionale Garelli sito in V.Bona,4 a Mondovì (cod.meccanografico CNRI02901A- cod.edificio 0041300033).

La scheda progettuale riporta validi elementi a supporto di questo nuovo percorso per la Città di Mondovì e comuni limitrofi:

- il bacino di utenza monregalese è molto ampio e comprende, i comuni del Monregalese (Villanova Mondovì, Roccaforte Mondovì, Frabosa Sottana, Frabosa Soprana, Pianfei, Briaglia, Bastia Mondovì) i Comuni ricompresi nell'area della Val Tanaro (Ceva, Garessio, San Michele Mondovì, Vicoforte, Niella Tanaro), storicamente un buon numero di alunni arrivano anche dall'Alta Langa e dai Comuni della vicina Provincia di Savona e si iscrivono ai percorsi professionali dell'istituto Garelli;*
- l'indirizzo servizi per la sanità e l'assistenza sociale è coerente in quanto consente l'innalzamento del livello qualitativo dell'istituto in oggetto, integrando la filiera delle professioni sanitarie già avviato con l'indirizzo arti ausiliarie delle professioni sanitarie - odontotecnico (IP20). Qualora venga autorizzato l'indirizzo in oggetto si completa l'offerta formativa nel settore dei servizi, consentendo all'istituto Garelli la valorizzazione delle attuali competenze metodologico-didattiche;*
- risponde alle richieste delle aziende ed enti pubblici della realtà economica e produttiva del monregalese, che hanno inviato all'Istituto Garelli dichiarazioni di interesse e sostegno all'indirizzo servizi per la sanità e l'assistenza sociale, tra i numerosi enti ci sono il Comune di Mondovì, l'ASL CN1, la Croce Rossa Italiana, il CSSM Mondovì, la Caritas di Mondovì, la Fondazione Don Luigi Carreri – ETS, la Fondazione Orizzonte Speranza; Villa fiorita s.r.l., la RSA Villa Andrea (documenti conservati agli atti)*
- l'indirizzo servizi per la sanità e l'assistenza sociale non è attivo in alcun istituto superiore della Città di Mondovì;*
- il Plesso "F. Garelli" dispone degli spazi adeguati: sono individuate n. 2 aule generiche per la didattica frontale, laboratori informatici attrezzati con tecnologie multimediali adeguate, e n. 1 laboratorio di chimica già operativo e attrezzato;*
- il nuovo percorso sfrutterà la flessibilità organizzativa introdotta dal D. Lgs. 61/2017 per personalizzare gli apprendimenti tramite la didattica laboratoriale (metodologie operative) e digitale integrata, è prevista la formazione scuola-lavoro attraverso convenzioni, partenariati con ditte, associazioni assistenziali ed enti locali operanti nell'assistenza alla persona;*
- le prospettive professionali sono quelle di educatore, assistente nei centri diurni e presso le residenze per anziani del Monregalese.*

IIS BARUFFI di Ceva: articolazione sistemi informativi aziendali

L'IIS Baruffi di Ceva con sede in P.zza Galliano,3 a Ceva (cod.meccanografico CNIS001100D), con delibera consiglio di istituto n.45/2026 e delibera del collegio docenti n.52/2026 ha approvato la scheda progettuale relativa alla richiesta di attivazione dell'articolazione sistemi informativi aziendali dell'indirizzo amministrazione, finanza e marketing, presso il plesso di Piazza Galliano,3 a Ceva (cod.meccanografico CNTD01101Q- cod.edificio 0040660004)

La scheda progettuale riporta validi elementi a supporto dell'articolazione nella Comune di Ceva:

- *il bacino di utenza del cebano ricomprende i comuni della Val Cevetta (Ceva, Castelnuovo di Ceva, Montezemolo, Priero) i Comuni della Val Tanaro (Ormea, Garessio, Priola; Bagnasco, Nucetto, Perlo, Briga Alta), i Comuni della Val Bormida ligure (Cengio, Millesimo, Cairo Montenotte, Calizzano, Carcare), i Comuni della Val Bormida piemontese (Cortemilia, Monesiglio, Saliceto) i Comuni delle Langhe Monregalesi e Cebane (Castellino Tanaro, Cigliè, Igliano, Marsaglia, Paroldo, Roascio, Rocca Cigliè, Sale delle Langhe, Sale San Giovanni, Torresina) e la Langa Monregalese (Niella Tanaro, San Michele Mondovì);*
- *l'articolazione sistemi informativi aziendali ha valenza di ampliamento dell'offerta formativa per il triennio e si configura come necessaria evoluzione dell'indirizzo AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing), con il quale si pone in perfetta sinergia e complementarità per formare professionisti capaci comprendere l'economia aziendale e governare i flussi informatici ed i processi di digitalizzazione;*
- *la scuola ha siglato convenzioni di formazione scuola-lavoro con molte aziende ed enti del territorio tra i numerosi enti ci sono i Comuni di: Ceva, Ormea, Mombasiglio, Garessio, Mombarcaro, Montezemolo, Murazzano, Nucetto, Perlo, Piora, Prunetto, Sale Langhe; con la società A.S.D. Atletica Mondovì, il Centro gli Aquiloni odv, il CFP Cemon scarl, il Comprensorio Alpino Valli Monregalesi CN6, i Volontari del Soccorso Clavesana (documenti conservati agli atti):*
- *il plesso Baruffi dispone degli spazi adeguati: 9 Laboratori: Chimica 2; Disegno1; Informatica 2; Lingue1; Multimediale 2; Scienze 1; sono presenti inoltre una biblioteca, un'aula magna, una palestra, dispone di attrezzature multimediali PC e Tablet presenti nei laboratori LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori PC e tablet;*
- *le prospettive professionali sono quelle di informatico con capacità di gestione dei dati aziendali, contabile capace di redigere documenti contabili con capacità di controllo dei flussi aziendali.*

Ricognizione dei Percorsi della filiera tecnologico-professionale

Gli istituti superiori che hanno risposto alla ricognizione dei percorsi quadriennali della filiera tecnologico-professionale prevista dalla D.G.R. n.5-2676/2026 del 15 giugno 2026 dell'Allegato A - paragrafo 4 "percorsi di filiera tecnologico-professionale", sono di seguito elencati, i relativi codici sono contenuti nella scheda allegata filiera tecnologico-professionale:

- *IIS Cillario Ferrero di Alba: n.2 percorsi in enogastronomia e ospitalità alberghiera ed in gestione delle acque e risanamento ambientale*
- *IIS Cravetta-Marconi di Savigliano: n.1 percorso quadriennale in servizi commerciali*
- *IIS Grandis di Cuneo: n.1 percorso quadriennale in manutenzione e Assistenza Tecnica*
- *IIS Virginio-Donadio di Cuneo: n.1 percorso quadriennale in enogastronomia ed ospitalità alberghiera.*

Evidenziato che

le proposte dei singoli istituti, acquisite agli atti, sono ritenute meritevoli di approvazione in quanto i bacini di utenza sono differenti e ricomprendono un vasto territorio come sopra elencato, hanno ricevuto un numero elevato di lettere di sostegno ed hanno la finalità di innalzare il livello qualitativo dell'offerta formativa di ciascuno istituto, i progetti sono innovativi e differenti e non sono sovrapponibili.

Vista la Legge 7.4.2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Visto il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 in quanto applicabile;

Visto lo Statuto della Provincia

Vista la normativa in materia di regolarità dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, il disposto della Legge 190/2012 in materia di anticorruzione e del D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;

Preso atto che tutta la documentazione di cui sopra è conservata agli atti dell'ufficio Istruzione della Provincia di Cuneo.

ACQUISITO il parere tecnico favorevole all'adozione del presente provvedimento espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del richiamato D. Lgs. 267/2000, così come modificato dal D.lgs 174/2012.

Il Presidente apre il dibattito e, nessuno avendo chiesto la parola, invita alla votazione. Consiglieri presenti alla votazione e votanti 10 (consiglieri Emanuel entrato alle ore 17.49 e Pulitanò alle ore 17.53; consigliere Dovetta 17.58)

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Con voti unanimi espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

di approvare le proposte inserite nel piano provinciale di programmazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2027/2028 delle istituzioni scolastiche del II° ciclo;

di approvare i seguenti allegati che costituiscono parte integrante della presente deliberazione:

- verbale della conferenza finale del 21 luglio 2026 h.14,00
- le schede analitiche denominate dalla Regione Piemonte 'allegato G',
- prospetti riepilogativi (corsi diurni, articolazioni, filiera tecnologico-professionale)

di trasmettere alla Regione Piemonte copia della presente Deliberazione per gli adempimenti di competenza.

Preso atto che tutta la documentazione di cui sopra è conservata agli atti dell'ufficio Istruzione della Provincia di Cuneo.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Constatata l'urgenza e l'improrogabilità del presente atto per la sua trasmissione entro il 31 luglio 2026, al fine consentire alla Regione Piemonte la conclusione dell'azione programmatoria di propria competenza in tempo utile per l'avvio delle azioni di orientamento e la presentazione delle proposte della filiera tecnologico – professionale ai sensi del D.M. n. 221/25 da parte delle istituzioni scolastiche.

con separata votazione all'unanimità

DICHIARA

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per effetto dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Il Presidente della Provincia
Luca Robaldo

Il Segretario Generale
Giorgio Musso



SETTORE PATRIMONIO
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

CONSIGLIO PROVINCIALE – PROPOSTA N. 79 DEL 23/07/2026

**OGGETTO: PIANO PROVINCIALE DI PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI II GRADO - ANNO SCOLASTICO
2027/2028**

*Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si esprime **parere favorevole** di regolarità tecnica relativamente alla proposta in oggetto*

Cuneo, 23/07/2026

il Dirigente
Fabrizio Freni
(parere sottoscritto digitalmente)



Deliberazione del Consiglio Provinciale N° 76

Seduta del giorno 27/07/2026

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi del primo comma dell'art. 124 del D. Lgs 267/2000, resterà affissa all'Albo Pretorio Elettronico dell'Ente per 15 giorni consecutivi a far data dal 03/08/2026

Il Segretario Generale
Giorgio Musso



Provincia di Cuneo
Ufficio Patrimonio e Istruzione

**Verbale della
Conferenza finale
Offerta formativa
a.s. 2027/2028**

In data 21 luglio 2026 alle ore 14,00 presso la sala Rossa della Provincia di Cuneo, il Consigliere provinciale Roberto BALDI delegato all'istruzione assume la presidenza della conferenza finale in modalità on line, a cui sono stati invitati il Dirigente dell'Ufficio scolastico – ambito territoriale di Cuneo, i Dirigenti scolastici degli Istituti di Istruzione superiore che hanno inviato le proposte per la programmazione dell'offerta formativa.

Il Consigliere ringrazia il Dirigente dell'Ufficio scolastico di Cuneo Dott. Pelassa ed i suoi collaboratori per la disponibilità e per il confronto con l'ufficio istruzione in questi mesi di lavoro.

Prosegue con la presentazione delle proposte degli Istituti superiori:

IIS Cigna-Baruffi-Garelli di Mondovì: nuovo indirizzo diurno quinquennale “servizi per la sanità e l'assistenza sociale” (codice ateco Q-86 Assistenza sanitaria) presso la sede dell'Istituto professionale Garelli di Mondovì.

IIS Baruffi di Ceva: articolazione sistemi informativi aziendali dell'indirizzo amministrazione, finanza e marketing, è un ampliamento dell'articolazione di amministrazione finanza e marketing al fine di preparare gli studenti sia in ambito di economia e bilanci sia in quello tecnologico ed informatico.

Prosegue con la presentazione della ricognizione dei percorsi della filiera tecnologico-professionale, richiesta dalla Regione Piemonte, per fare il punto della situazione sui percorsi quadriennali introdotti dalla recente normativa del D.M.221/2025; hanno compilato ed inviato la scheda H prevista dalla Regione Piemonte gli Istituti superiori:

IIS Cillario Ferrero di Alba: n.2 percorsi in enogastronomia e ospitalità alberghiera ed in gestione delle acque e risanamento ambientale

IIS Cravetta-Marconi di Savigliano: n.1 percorso quadriennale in servizi commerciali

IIS Grandis di Cuneo: n.1 percorso quadriennale in manutenzione e Assistenza Tecnica

IIS Virginio-Donadio di Cuneo: n.1 percorso quadriennale in enogastronomia ed ospitalità alberghiera

Informa che la Regione Piemonte con lettera pec ha comunicato che, la Provincia di Cuneo deve prendere atto nel piano provinciale dell'offerta formativa della cancellazione dei codici indirizzo ministeriali degli indirizzi, articolazioni ed opzioni non attivi da tre anni scolastici consecutivi.

Prende la parola il Dirigente dell'Ufficio scolastico di Cuneo Dott. Pelassa che ringrazia il Consigliere provinciale Baldi per la presentazione delle proposte sopra citate.

Interviene il Dirigente dell'IIS Cigna-Baruffi-Garelli spiegando che il nuovo indirizzo per i servizi per la sanità e l'assistenza sociale è stato presentato in quanto è crescente nel territorio monregalese la domanda di persone con competenze nel settore dell'assistenza, viste anche le numerose lettere di appoggio ricevute gli organi collegiali dell'istituto hanno ritenuto utile proporre questo indirizzo di studio, che potrà dare concrete possibilità lavorative.

Interviene la Dirigente dell'IIS Baruffi di Ceva per illustrare che l'articolazione sistemi informativi aziendali si configura come naturale e necessaria evoluzione dell'indirizzo AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing), con il quale si pone in perfetta sinergia e complementarità.

Interviene il Prof.Federico Flecchia dell'IIS Grandis di Cuneo e riferisce che il percorso quadriennale in manutenzione ed assistenza tecnica è stato realizzato con un'ampia partecipazione di soggetti.

Prende la parola il Dott. Freni Dirigente dei settori dell'edilizia scolastica e dell'istruzione, ringrazia tutti i partecipanti e sottolinea che la scadenza stringente imposta dalla Regione Piemonte si inserisce in un periodo impegnativo per gli istituti superiori occupati con gli esami di stato di maturità.

La conferenza termina alle h.14,45

Partecipanti in presenza

Consigliere Provinciale Roberto Baldi

Dirigente provinciale Dott. Fabrizio Freni

Dott.Paolo Bracco-Uff.Istruzione Provincia di Cuneo

Dott.ssa Raffaella Salandra- Provincia di Cuneo

Partecipanti da remoto

Dott.Pelassa Umberto Dirigente UST Ambito territoriale di Cuneo

Dirigente Giuseppe Cappotto IIS Cigna-Baruffi-Garelli di Mondovì

Dirigente Armida Drago IIS Baruffi di Ceva

Prof.Flecchia IIS Grandis

PROVINCIA DI CUNEO

Allegato a Deliberazione n. del 27 luglio 2026

PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA a.s. 2027/28 PER INDIRIZZI E PERCORSI DIURNI PERCORSI DI SECONDO LIVELLO ISTRUZIONE ADULTI (EX-SERALI, ISTITUTI PENITENZIARI)															
DATI A.S. 2026/27 SCUOLE INTERESSATE DALLA PROGRAMMAZIONE 1								RICHIESTA a.s. 2027/28							
Codice meccanografico istituto autonomo	Tipologia e denominazione istituto autonomo	Indirizzo istituto autonomo	Comune sede istituto autonomo	Codice meccanografico scuola (PES)	Denominazione PES	Indirizzo PES	Comune sede PES	Prima attivazione (SI/NO)	Tipologia percorso/ settore	Indirizzo	Articolazione Opzione	Tipologia corso (diurno, serale, c/o istituto penitenziario)	Sede associata (SI/NO)	Codice MIM indirizzo/articolazione/opzione	Cod ATECO ²
CNIS02900P	I.I.S. "Cigna-Baruffi-Garelli"	Via di Curazza, 15	Mondovì (Cn)	CNRI02901A	Felice Garelli	Via Bona, 4	Mondovì (Cn)	SI	Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale	Via Bona, 4		diurno		IP19	Q-86 Assistenza sanitaria
ATTI DELIBERATIVI, PROGETTI E ACCORDI ISTITUZIONE SCOLASTICA															
Deliberazione Collegio Docenti - approvazione progetto offerta formativa richiesta (n. e data)			Deliberazione Consiglio di Istituto – approvazione progetto offerta formativa richiesta (n. e data)			Accordo di rete istituzione scolastica/CPIA ai sensi dell’articolo 5 DPR n. 263/2012 aggiornato al percorso richiesto (data)			Verbale Commissione didattica istituto penitenziario (data)						
Deliberazione Collegio Docenti n. 4/8 del 17 giugno 2026			Deliberazione Consiglio di Istituto n. 3/3 del 26 giugno 2026						-			-			
ANALISI DELLA PROVINCIA DI CUNEO SULLA BASE DEL PROGETTO APPROVATO DALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA															
CRITERI	DESCRIZIONE PARAMETRO					ANALISI DELLA PROVINCIA / CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO (Descrivere come viene soddisfatto il criterio e fornire le informazioni di dettaglio richieste, in massimo 8 righe per ciascun parametro)									
						Non sono presenti analoghe offerte formative nel bacino di utenza.									
						Informazioni di dettaglio									
						meccanografico istituto autonomo	Codice meccanografico PES	Denominazione PES	Comune PES	Denominazione istituzione formativa	Comune istituzione formativa	Indirizzo di studio attivo	N. alunni 2026/27	N. classi 2026/27	
						CNIS02900P	CNTF029017	Cigna	Mondovì	IIS "Cigna-Baruffi-Garelli"	Mondovì	LI03 - Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate	300	13	

SOSTENIBILITÀ	Attivazione presso l'istituzione scolastica:					
	- di non più di un indirizzo o percorso quinquennale, diurno o di percorso di secondo livello di istruzione degli adulti;					
	- di non più di un'opzione, articolazione o indirizzo triennale diurno o di percorso di secondo livello di istruzione degli adulti, e, in ogni caso, in misura non superiore al numero delle classi del biennio di riferimento attivo nell'a.s. 2026/27 (sarà preso a riferimento l'anno di corso del biennio con il minor numero di classi) e purché il numero degli studenti riferiti a tali classi consenta l'attivazione di classi intere, al fine evitare il proliferare di classi articolate.	Informazioni di dettaglio:				
		Codice meccanografico PES	Codice indirizzo / percorso già esistente	Denominazione indirizzo /percorso già esistente	N. classi prime attive a.s. 26/27	N. classi seconde attive a.s. 26/27
		CNRI02901A	IP14 - IP20	Manutenzione e Assistenza Tecnica - Arti Ausiliarie - Odontotecnico	2	3
SOSTENIBILITÀ	N. alunni previsti sufficienti a costituire una classe completa ai sensi dei parametri del D.P.R. n. 81/2009, e a garantire la sostenibilità dell'intero percorso per l'intero ciclo di studi.	Sono previsti 25 alunni attesi per l'anno scolastico 2027/28. La modalità di rilevazione ed individuazione dei dati è avvenuta tramite un'indagine, durante i Saloni dell'Orientamento, tra gli studenti degli Istituti Comprensivi della zona che frequentano l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado. Sono altresì pervenute a questo Istituto (e si allegano al presente Allegato G) numerose lettere di possibile partenariato da parte di associazioni ed Enti del territorio nelle quali si sottolinea la disponibilità a collaborare per la gestione della Formazione Scuola - Lavoro e per altre attività di stampo didattico.				
		Informazioni di dettaglio:				
		N. alunni attesi 2027/28		Documentata modalità utilizzata per l'individuazione dei dati degli alunni attesi		
		25		Rilevazione durante le attività di orientamento per l'indirizzo Odontotecnico		
SOSTENIBILITÀ	Prevenzione della frammentazione e della sovrapposizione dell'offerta formativa, anche con riferimento alla costituzione di sede associata presso un Comune diverso da quello sede dell'istituzione scolastica e a offerta attiva in istituzioni scolastiche di territori limitrofi, anche in province viciniori.	L'indirizzo richiesto risulta pienamente complementare rispetto all'offerta già attiva nel bacino d'utenza di riferimento, in quanto non genera concorrenza, duplicazioni o sovrapposizioni con le realtà limitrofe. Esso permette all'utenza storicamente distante dai poli di Cuneo e Saluzzo di poter usufruire del servizio direttamente sul territorio monregalese. Inoltre, è complementare all'indirizzo "Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie - Odontotecnico" già attivo presso l'istituto, andandone a completare l'offerta formativa di settore e permettendo eventuali articolazioni a bassi costi per l'amministrazione.				
CRITERI	DESCRIZIONE PARAMETRO	ANALISI DELLA PROVINCIA				
EFFICACIA	Coerenza della proposta con gli obiettivi regionali indicati all'Allegato A della D.G.R. n.5 -2676 del 15.06.2026	La proposta di attivazione dell'indirizzo SSAS (Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, codice IP19) presso il PES IPSIA Garelli di Mondovì risulta coerente con gli obiettivi regionali di efficacia indicati all'Allegato A della D.G.R. n. 5-2676 del 15 giugno 2026. L'indirizzo risponde all'obiettivo regionale di sviluppare competenze, conoscenze e abilità tali da garantire concrete prospettive di inserimento nel mercato del lavoro, in un settore — quello socio-sanitario e assistenziale — caratterizzato da una domanda strutturalmente crescente nel territorio cuneese, accentuata dall'invecchiamento demografico e dalla carenza di figure professionali qualificate nelle aree interne della provincia di Cuneo. Il percorso risponde altresì all'obiettivo di valorizzare proposte progettuali riguardanti indirizzi non presenti nell'offerta formativa del territorio di riferimento: nel bacino di Mondovì e nell'area della Val Tanaro non è attualmente disponibile un percorso quinquennale di istruzione professionale in ambito socio-sanitario presso istituti statali, con conseguente dispersione dell'utenza verso sedi distanti o rinuncia alla formazione. L'attivazione del corso contribuirà a colmare tale <i>gap</i> , ampliando la varietà delle opportunità educative in coerenza con le esigenze del territorio, secondo quanto previsto dall'Atto di indirizzo regionale, contribuendo al miglioramento socio-economico e al benessere collettivo della comunità locale.				

EFFICACIA	Prospettive professionali e di inserimento nel mondo del lavoro.	Il percorso proposto garantisce una solida base sia per l'immediato inserimento lavorativo nelle R.S.A. e nei centri di cura locali, sia per la prosecuzione degli studi in ambito universitario (con particolare riferimento alla Facoltà di Infermieristica di Cuneo), creando una filiera formativa completa sul territorio. Al fine di documentare la fattibilità della Formazione Scuola - Lavoro e gli sbocchi occupazionali coerenti con il tessuto economico, vengono allegate formali manifestazioni di interesse e accordi di partenariato siglati con strutture, ditte e associazioni di assistenza presenti sul territorio. Fornisce anche agli studenti del territorio competenze tecnico-assistenziali e linguistiche idonee per l'immediato inserimento nel mercato del lavoro sociale e sanitario: Segretaria/o di Studio Medico o Ambulatorio, Addetto al Front Office / CUP (Centro Unico Prenotazioni), Segretario di Direzione Sanitaria, Informatore Scientifico del Farmaco (ISF) per integratori alimentari, cosmetici dermatologici o dispositivi medici, Consulente Tecnico per presidi medici, Educatore in Centri Diurni e Ludoteche, Assistente Personale / Caregiver, Consente altresì la partecipazione a diversi concorsi pubblici non sanitari ma legati al welfare e all'amministrazione come quelli per il Personale A.T.A. nella scuola o di Istruttore Amministrativo nei Comuni. Il percorso proposto, infine, sostiene la prosecuzione degli studi universitari o di istruzione tecnica superiore nelle professioni sanitarie, attraverso un percorso attrattivo e a forte spendibilità locale: i corsi di laurea triennali delle Professioni Sanitarie (abilitanti alla professione) garantiscono un'occupazione immediata e tassi di inserimento lavorativo tra i più alti in Italia, con possibilità di impiego sia nel sistema pubblico che privato.
EFFICACIA	Valorizzazione di proposte progettuali riguardanti indirizzi e percorsi di studio innovativi, non presenti nell'offerta formativa del territorio e di quelli richiesti nella prospettiva di una successiva attivazione della filiera tecnologico – professionale nell'a.s. 2027/28.	L'attivazione del percorso rappresenta una risposta fortemente innovativa e complementare per il bacino d'utenza monregalese, colmando una netta lacuna territoriale: l'indirizzo richiesto non è infatti attualmente presente nell'offerta formativa locale, costringendo gli studenti interessati al settore socio-sanitario a lunghi spostamenti verso i poli di Cuneo o Saluzzo. Il progetto si inserisce in modo strategico nella prospettiva di consolidamento della filiera tecnologico-professionale per l'a.s. 2027/28, connettendo sinergicamente il percorso di istruzione superiore sia al sistema terziario (con sbocco naturale verso la Facoltà di Infermieristica di Cuneo) sia al tessuto produttivo locale. Quest'ultimo è caratterizzato da una spiccata vocazione assistenziale e da un'altissima concentrazione di R.S.A. e strutture di cura che manifestano un costante fabbisogno di figure professionali qualificate. Inoltre, la proposta valorizza le risorse e le competenze interne già maturate dall'Istituto nel settore biologico-sanitario grazie all'interazione con l'attiguo indirizzo "Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie: Odontotecnico", ottimizzando l'uso dei laboratori e gettando le basi per un polo formativo integrato sulla salute e l'assistenza.
NOTE		
¹ compilare una scheda per ciascuna richiesta - prestare attenzione se l'offerta formativa richiesta comporta la costituzione di I.I.S.		
³ solo per istituti professionali		

INSERIRE DI SEGUITO EVENTUALI ANALISI CHE NON TROVANO SPAZIO NELLE RIGHE PRECEDENTI, INDICANDO IL PARAMETRO E LA DESCRIZIONE DI RIFERIMENTO

CRITERI	DESCRIZIONE PARAMETRO	ANALISI DELLA PROVINCIA / CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

PROVINCIA DI CUNEO

Allegato a Deliberazione n. del 27 luglio 2026

PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA a.s. 2027/28 PER INDIRIZZI E PERCORSI DIURNI PERCORSI DI SECONDO LIVELLO ISTRUZIONE ADULTI (EX-SERALI, ISTITUTI PENITENZIARI)															
DATI A.S. 2026/27 SCUOLE INTERESSATE DALLA PROGRAMMAZIONE ¹															
Codice meccanografico istituto autonomo	Tipologia e denominazione istituto autonomo	Indirizzo istituto autonomo	Comune sede istituto autonomo	Codice meccanografico scuola (PES)	Denominazione PES	Indirizzo PES	Comune sede PES	Prima attivazione (SI/NO)	Tipologia percorso/ settore	Indirizzo	Articolazione Opzione	Tipologia a corso (diurno, serale, c/o istituto penitenziario)	Sede associata (SI/NO)	Codice MIM indirizzo/articolazione/ opzione	Cod ATECO ²
CNIS001100D	I.I.S.	Pz.Galliano3	Ceva	CNTD01101Q	IIS Baruffi	PzGalliano3	Ceva	Sì	Economico	AFM	SIA	Diurno	No	ITSI	
ATTI DELIBERATIVI, PROGETTI E ACCORDI ISTITUZIONE SCOLASTICA															
Deliberazione Collegio Docenti - approvazione progetto offerta formativa richiesta (n. e data)			Deliberazione Consiglio di Istituto – approvazione progetto offerta formativa richiesta (n. e data)			Accordo di rete istituzione scolastica/CPIA ai sensi dell'articolo 5 DPR n. 263/2012 aggiornato al percorso richiesto (data)			Verbale Commissione didattica istituto penitenziario (data)						
Delibera n. 52 C.D. 2025-26			Delibera n.45 del 27 maggio 2026												

ANALISI DELLA PROVINCIA DI CUNEO
SULLA BASE DEL PROGETTO APPROVATO DALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

CRITERI	DESCRIZIONE PARAMETRO	ANALISI DELLA PROVINCIA / <i>(Descrivere come viene soddisfatto il criterio e fornire le informazioni di dettaglio richieste, in massimo 8 righe per ciascun parametro)</i>								
CONTESTO	Presenza nel bacino d'utenza dell'istituzione scolastica di analoga offerta formativa (anche presso istituzioni formative) che non riesce a soddisfare le richieste ⁴ . <i>(per "bacino d'utenza" si intende l'insieme delle zone del comune, e degli comuni limitrofi afferenti l'istituto scolastico di riferimento, da cui provengono abitualmente e con un flusso significativo gli studenti che frequentano le scuole e le singole autonomie)</i>	Comune di Ceva e Val Cevetta: Ceva; Castelnuovo di Ceva; Montezemolo;Priero; Comuni della Val Tanaro: Ormea;Garessio; Priola; Bagnasco; Nucetto;Perlo;Briga Alta; Comuni della Val Bormida ligure: Cengio; Millesimo; Cairo Montenotte; Calizzano; Carcare; Comuni della Val Bormida piemontese: Cortemilia; Monesiglia; Saliceto; Comuni delle Langhe Monregalesi e Cebane: Castellino Tanaro; Cigliè; Igliano; Marsaglia;Paroldo; Roascio; Rocca Cigliè; Sale delle Langhe;Sale San Giovanni;Torresina Langa Monregalese: Niella Tanaro;San Michele Mondovì Istituendo l'articolazione SIA al Baruffi di Ceva si evita pendolarismo essendo la medesima articolazione presente solo a Mondovì al Cigna Baruffi Garelli								
		Informazioni di dettaglio								
		Codice meccanografico istituto autonomo					Comune istituzioni formative	Indirizzo di studio attivo	N. alunni 2026/27	N. classi 2026/27
			Codice meccanografico PES	Denominazione PES	Comune PES	Denominazione istituzione formativa				
		CNIS01100D	CNDT01101Q	IIS G. Baruffi	Ceva	Istituto Istruzione Superiore	Ceva	AFM	38	2
		CNIS01100D	CNDT01101Q	IIS G. Baruffi	Ceva	Istituto Istruzione Superiore	Ceva	CAT	21	1
CNIS01100D	CNPS01101X	IIS G. Baruffi	Ceva	Istituto Istruzione Superiore	Ceva	Liceo Scientifico	28	1		
CNIS01100D	CNRA01101D	IPSAR Barbero	Ormea	Istituto Istruzione Superiore	Ormea	Agrario Forestale	23	2		

CONTESTO	Coerenza dell'offerta formativa proposta con l'ordinamento vigente e con la vocazione dell'istituto.	L'articolazione SIA si configura come naturale e necessaria evoluzione dell'indirizzo AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing), con il quale si pone in perfetta sinergia e complementarità. Se il biennio comune garantisce a tutti gli studenti le medesime e solide competenze di base in ambito economico, giuridico e aziendale, il triennio SIA ne amplia la portata introducendo la declinazione tecnologica e digitale. Non si tratta di un percorso alternativo, ma di un potenziamento strutturale: l'articolazione SIA prende la teoria gestionale dell'AFM e la traduce nelle competenze pratiche richieste dall'Industria 4.0, formando professionisti capaci non solo di comprendere l'economia aziendale, ma di governare i flussi informatici e i processi di digitalizzazione.				
CONTESTO	Adeguatezza della proposta progettuale alle esigenze formative delle realtà socio-economiche e produttive dei territori.	Le aziende del territorio della val Tanaro e del cebano segnalano annualmente il fabbisogno di diplomati con capacità di gestione di software di produzione con i sistemi di contabilità e gestione (sistemi ERP). Le diverse attività produttive chiedono che la Scuola prepari diplomati con competenze in ambito di economia e bilanci, ma che sappiano anche configurare un software, gestire la sicurezza dei dati o estrarre statistiche per la direzione. Il perito SIA è esattamente questa figura.				
CRITERI	DESCRIZIONE PARAMETRO	ANALISI DELLA PROVINCIA / CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO				
SOSTENIBILITÀ	Attivazione presso l'istituzione scolastica:	articolazione SIA del corso diurno AFM				
	- di non più di un indirizzo o percorso quinquennale, diurno o di percorso di secondo livello di istruzione degli adulti;					
	- di non più di un'opzione, articolazione o indirizzo triennale diurno o di percorso di secondo livello di istruzione degli adulti, e, in ogni caso, in misura non superiore al numero delle classi del biennio di riferimento attivo nell'a.s. 2026/27 (sarà preso a riferimento l'anno di corso del biennio con il minor numero di classi) e purché il numero degli studenti riferiti a tali classi consenta l'attivazione di classi intere, al fine evitare il proliferare di classi articolate.	Informazioni di dettaglio:				
		Codice meccanografico PES	Codice indirizzo / percorso già esistente	Denominazione indirizzo /percorso già esistente	N. classi prime attive a.s. 26/27	N. classi seconde attive a.s. 26/27
		CNIS01100D	CNDT01101Q	Amministrazione Finanza e Marketing	2	2

SOSTENIBILITÀ	N. alunni previsti sufficienti a costituire una classe completa ai sensi dei parametri del D.P.R. n. 81/2009, e a garantire la sostenibilità dell'intero percorso per l'intero ciclo di studi.		
		Informazioni di dettaglio:	
		N. alunni attesi 2027/28	Documentata modalità utilizzata per l' individuazione dei dati degli alunni attesi
		33	essendo un'articolazione che parte dal triennio, gli studenti sono già iscritti
SOSTENIBILITÀ	Prevenzione della frammentazione e della sovrapposizione dell'offerta formativa, anche con riferimento alla costituzione di sede associata presso un Comune diverso da quello sede dell'istituzione scolastica e a offerta attiva in istituzioni scolastiche di territori limitrofi, anche in province viciniori.	Non esiste frammentazione, al contrario si evita il pendolarismo degli studenti interessati	
CRITERI	DESCRIZIONE PARAMETRO	ANALISI DELLA PROVINCIA / CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO	
EFFICACIA	coerenza della proposta con gli obiettivi regionali allegato a) della DCR 157/13692	favorire un'articolazione efficace ed efficiente delle istituzioni scolastiche e dei plessi nel territorio regionale; evitare situazioni che determinino la frammentarietà della rete pur tenendo conto delle concrete esigenze delle realtà locali e del disagio di frequenza scolastica non solo nei comuni montani, ma anche nei comuni con situazione di alta o media marginalità socio-economica e con popolazione fino a 5.000 abitanti ricompresi nell'elenco approvato dalla Giunta regionale con deliberazione del 21 novembre 2008, n. 1-10104; mantenimento delle scuole nelle aree geograficamente ed economicamente svantaggiate, quale misura a supporto del contrasto dello spopolamento, della dispersione scolastica e di un'istruzione inclusiva per gli alunni con minori opportunità a causa della loro ubicazione geografica;	

EFFICACIA	Prospettive professionali e di inserimento nel mondo del lavoro.	1)Area Informatica e Sviluppo Software Grazie alle ore dedicate alla programmazione, alla gestione dei database e
EFFICACIA	Valorizzazione di proposte progettuali riguardanti indirizzi e percorsi di studio innovativi, non presenti nell'offerta formativa del territorio e di quelli richiesti nella prospettiva di una successiva attivazione della filiera tecnologico – professionale nell'a.s. 2027/28.	L'indirizzo Sistemi Informativi aziendali è propedeutico al raccordo con ITS legati a sostenibilità ed efficienza energetica
NOTE		
¹ compilare una scheda per ciascuna richiesta - prestare attenzione se l'offerta formativa richiesta comporta la costituzione di I.I.S.		
³ solo per istituti professionali		

INSERIRE DI SEGUITO EVENTUALI ANALISI CHE NON TROVANO SPAZIO NELLE RIGHE PRECEDENTI, INDICANDO IL PARAMETRO E LA DESCRIZIONE DI RIFERIMENTO

CRITERI	DESCRIZIONE PARAMETRO	ANALISI DELLA PROVINCIA / CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

A.S. 2027-2028

Piano programmazione offerta formativa - INDIRIZZI E PERCORSI DIURNI

PROVINCIA DI CUNEO

Allegato a Deliberazione n. del 27 luglio 2026

[illegible]

A.S. 2027-2028

Piano programmazione offerta formativa - ARTICOLAZIONI E OPZIONI ISTITUTI TECNICI - LICEI ARTISTICI

PROVINCIA DI CUNEO

Allegato a Deliberazione n. del 27 luglio 2026

DATI A.S. 2026/27 SCUOLE INTERESSATE DALLA PROGRAMMAZIONE												RICHIESTA A.S. 2027/28			
Codice meccanografico Istituzione scolastica	Tipo e denominazione istituzione scolastica	Indirizzo istituzione scolastica	Comune sede istituzione scolastica	Codice meccanografico punto erogazione servizio	Denominazione punto erogazione servizio	Indirizzo punto erogazione servizio	Comune sede punto erogazione servizio	Tipo scuola percorso settore autorizzato	Indirizzo autorizzato	N. alunni e classi prime attivate a.s. 2026/27 per indirizzo di riferimento	N. alunni e classi seconde attivate a.s. 2026/27 per indirizzo di riferimento	Articolazione	Opzione	Codice MIM articolazione/opzione	Motivazione (completamento/ampliamento/sostituzione) e Articolazione /Opzione già autorizzata di cui si richiede modifica
CNIS001100D	IIS Baruffi	Piazza Galliano, 3	Ceva	CNTD01101Q	Baruffi	Piazza Galliano, 3	Ceva	Economico	AFM	53 alunni e 3classi	33 e 2classi	SIA		ITSI	ampliamento

A.S. 2027-2028

Piano programmazione offerta formativa - ELENCO PER LA RICOGNIZIONE DELLE INIZIATIVE AVVIATE DALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE INTERESSATE A REALIZZARE PERCORSI DI FILIERA TECNOLOGICO – PROFESSIONALE

PROVINCIA DI CUNEO

Allegato a Deliberazione n. del 27 luglio 2026

ISTITUZIONE SCOLASTICA				PES E INDIRIZZO DI STUDIO QUINQUENNALE DI RIFERIMENTO PER COSTITUZIONE DELLA FILIERA TECNOLOGICO – PROFESSIONALE							ISTITUZIONE FORMATIVA			ITS ACADEMY		
Codice meccanografico Istituzione scolastica	Tipo e denominazione istituzione scolastica	Indirizzo istituzione scolastica	Comune sede istituzione scolastica	Codice meccanografico punto erogazione servizio	Denominazione punto erogazione servizio	Indirizzo punto erogazione servizio	Comune sede punto erogazione servizio	Tipo percorso (IT o IP)	Codice MIM indirizzo (biennio* o quinquennio)	Codice MIM indirizzo articolazione (triennio*)	Denominazione	Indirizzo	Comune sede istituzione formativa	Denominazione	Indirizzo	Comune sede ITS
CNIS00200P	IIS Cravetta Marconi	C.so Roma, 70	Savigliano	CNRC00201N	A.Cravetta	C.so Roma, 70	Savigliano	IP	IP16- Servizi Commerciali	IP31 Servizi Commerciali - quadriennale	Associazione CNOS-FAP Piemonte - CFP di Serravalle	Via Romita,67	Serravalle Scivia	ITS Academy ICT Piemonte, con sede a Torino, C.F. 97734430016	P.zza Carlo Felice, 18	Torino
CNIS00300E	IIS Grandis	C.so De Gasperi,40	Cuneo	CNRI003016	IPSMAT	Via Cacciatori delle Alpi 2,	Cuneo	IP	IP14- Manutenzione e assistenza tecnica	IP23 Manutenzione e assistenza tecnica	CFP Cebano Monregalese - s.c.a.r.l.- CNOS FAP Regione Piemonte di Fossano	Via XX Settembre,9	Ceva	Fondazione ITS Academy Mobilità sostenibile Aerospazio/Mec atronica Servizi alle imprese	Corso Svizzera 179/A,	Torino
CNIS00400A	IIS Cillario Ferrero	Via C.Balbo,8	Alba	CNRC004019	Cillario Ferrero	Via C.Balbo,8	Alba	IP	IP15- Gestione delle acque e risanamento ambientale	IP33- Gestione delle acque e risanamento ambientale quadriennale	CFP Cebano Monregalese - s.c.a.r.l.	Via XX Settembre,9	Ceva	Fondazione ITS Academy Biotecnologie Piemonte	Via Ribes ,5	Collerett o Giacosa (TO)
CNIS00400A	IIS Cillario Ferrero	Via C.Balbo,8	Alba	CNRI004012	Cillario Ferrero	Via Rocca,10	Neive	IP	IP17- Enogastronomia e Ospitalità alberghiera	IP22- Enogastronomia e Ospitalità alberghiera quadriennale	CFP Cebano Monregalese - s.c.a.r.l.- APRO FORMAZIONE scari di Alba	Via XX Settembre,9	Ceva	Fondazione ITS Academy Agroalimentare per il Piemonte	Via F.Cavallotti, 13	Cuneo
CNIS02800V	IIS Virginio Donadio	Via Savigliano,25	Cuneo	CNRH028024	IPSAR Donadio	Via Valle Maira,19	Cuneo	IP	IP17- Enogastronomia e Ospitalità alberghiera	IP22- Enogastronomia e Ospitalità alberghiera quadriennale	CNOS FAP	Via Griselda,8	Saluzzo	ITS Academy Turismo Piemonte	Via Massena,20	Torino

* in caso di indirizzi di studio quinquennali composti da biennio + triennio